

Sviluppo delle competenze della scrittura attraverso l'autovalutazione delle produzioni scritte degli apprendenti algerini d'italiano LS

Caso degli studenti di terzo anno di laurea presso l'università di Badji Mokhtar - Annaba-

Taki Eddine FAKROUNE⁽¹⁾ Lamia MOUISSI⁽²⁾

1- Laboratoire: Langues et textes (LANTEXT), département des lettres et langue italienne, faculté des lettres et langues, Université Badji Moukhtar- Annaba, B.P 12 Annaba 23000 Algérie, taki-eddine.fakroune@univ-annaba.dz

2- Université Blida 2, l.mouissi@univ-blida.dz

Soumis le: 21/05/2025

Date révisé le: 14/12/2025

accepté le: 16/12/025

Résumé

Questo studio si concentra sull'importanza dell'autovalutazione nell'apprendimento della scrittura, specialmente per gli studenti algerini che studiano l'italiano. Esaminando il ruolo dell'autovalutazione nel miglioramento delle competenze di scrittura, il lavoro esplora i criteri di valutazione, gli strumenti utilizzati e l'impatto sullo sviluppo linguistico degli studenti. Attraverso l'analisi dei testi scritti, si cerca di determinare come essi possano migliorare la propria capacità di espressione scritta. La ricerca si basa su studi pregressi nel campo e utilizza un approccio metodologico rigoroso per formulare un piano didattico efficace.

Parole chiave: Autovalutazione, competenze di scrittura, italiano LS, produzioni scritte.

Development of writing skills through self-evaluation of the written productions of Algerian FL Italian learners

Case of third year undergraduate students at Badji Mokhtar -Annaba- University

Abstract

This study focuses on the importance of self-assessment in the learning of writing, especially for Algerian students studying Italian. By examining the role of self-assessment in improving writing skills, the study explores assessment criteria, the tools used, and their impact on students' linguistic development. Through the analysis of written texts, the study seeks to determine how students can improve their written expression skills. The research is based on previous studies in the field and adopts a rigorous methodological approach to develop an effective teaching plan.

Keywords: Self-Assessment, writing skills, Italian as a foreign language, written production.

Auteur correspondant: Taki Eddine FAKROUNE, taki-eddine.fakroune@univ-annaba.dz

Introduzione:

La crescente necessità per gli studenti di padroneggiare la scrittura in una lingua straniera, spesso superiore alle loro effettive abilità linguistiche, rende cruciale l'autovalutazione delle produzioni scritte. La valutazione, fondamentale nel lavoro degli insegnanti, risulta particolarmente sfidante per i docenti alle prime armi, i quali devono identificare competenze e lacune nei testi scritti, oltre a definire criteri e metodi adeguati per la certificazione delle abilità linguistiche.

Secondo Balboni, nel suo libro *Imparare una lingua straniera*, padroneggiare una lingua straniera richiede diverse abilità linguistiche essenziali, come l'uso corretto della grammatica, dell'ortografia e del lessico. La scrittura, infatti, coinvolge molteplici processi cognitivi e linguistici, inclusa la generazione di idee, la pianificazione del testo e la comunicazione efficace.

Tra gli obiettivi della presente ricerca vi sono:

Esaminare l'impatto dell'autovalutazione: analizzare come l'autovalutazione influenzi lo sviluppo delle competenze di scrittura degli studenti algerini di italiano come lingua straniera.

Definire criteri e strumenti di valutazione: identificare i criteri e gli strumenti più appropriati per valutare accuratamente le produzioni scritte degli studenti.

Formulare un piano didattico: utilizzare i risultati dell'autovalutazione per sviluppare un piano didattico più completo e mirato allo sviluppo delle abilità di scrittura.

1- Competenza della scrittura 1:

« *Nell'apprezzamento di una competenza si descrive sempre ciò che c'è mai ciò che non c'è.* »
(Wiggins, 1993)

Wiggins sostiene che l'apprezzamento di una competenza dovrebbe concentrarsi su ciò che è presente e non su ciò che manca. Consoli e Benadusi definiscono la competenza come l'abilità comprovata di utilizzare capacità personali, sociali e/o metodologiche in contesti di studio e di sviluppo professionale o personale. Questo concetto è ampiamente utilizzato in diverse discipline e contesti delle scienze organizzative.

Gli obiettivi della competenza nella scrittura comprendono l'acquisizione delle competenze di base per produrre testi diversi in funzione degli scopi comunicativi, nonché la capacità di definire termini fondamentali, utilizzare vocaboli appropriati per sviluppare un pensiero e discernere in modo efficace tra termini simili.

2- Autovalutazione:**2-1- Definizione 1:**

"Autovalutazione" è una parola composta di derivazione latina, formata dalle parole *auto* e *valutazione*. Essa deriva dal participio passato del verbo *valutare*, che significa stimare, attribuire un valore o dare un prezzo a qualcosa.

Gli esperti di valutazione formativa considerano l'autovalutazione una pratica didattica utilizzata dai docenti come risorsa educativa. Essa permette agli studenti di autoregolare il proprio apprendimento, sfruttando le informazioni a loro disposizione per valutare le proprie abilità secondo criteri autodefiniti. Questa pratica è parte integrante della vita quotidiana degli studenti e diventa particolarmente efficace quando essi imparano quando e dove autovalutarsi.

Secondo Castoldi (2016), l'autovalutazione ha due finalità principali: consente agli studenti di ricostruire e rafforzare la propria esperienza di apprendimento e le proprie competenze, e li responsabilizza, ridefinendo la relazione di potere tra docente e discente. L'autovalutazione si articola attorno a domande come: «Come mi vedo rispetto alla competenza richiesta? Mi sento adeguato per affrontare i compiti? Riesco a utilizzare al meglio le mie risorse interne ed esterne?»

2-2- Oggetti e struttura dell'autovalutazione 2:

Secondo Palmonari (2011), l'autovalutazione, come tutte le dimensioni della valutazione, è concepita dal docente ma realizzata dagli studenti. Essa non si limita al prodotto finale, ma

riguarda l'intero processo di apprendimento, includendo risorse conoscitive, processi cognitivi e disposizioni ad agire.

È possibile concentrare le pratiche autovalutative su quattro diversi piani:

- Le prestazioni fornite dagli studenti.
- I processi cognitivi e operativi messi in atto.
- L'atteggiamento nei confronti dell'esperienza apprenditiva.
- L'idea di sé e l'autostima.

Questi livelli vengono rappresentati nella loro interrelazione attraverso la schematizzazione seguente:

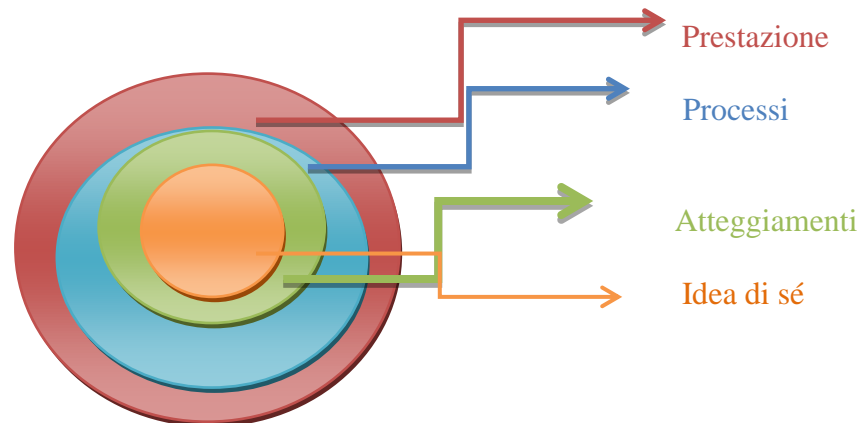


Figura °1 (Castoldi, 2016: Oggetti dei processi autovalutativi)

Nonostante il livello raggiunto dallo studente, egli dovrebbe permettersi di compiere una valutazione efficace, esplicitando i criteri sui quali essa deve essere basata.

3- Metodologia 3:

Il nostro studio ha utilizzato una metodologia qualitativa, ritenuta particolarmente adatta alla situazione analizzata. I dati sono stati analizzati da una prospettiva interna, considerando modelli esterni e le impostazioni dell'osservatore, nel contesto naturale della classe. Il focus centrale è stato l'autovalutazione, integrata nel processo di correzione delle produzioni scritte selezionate dall'insegnante e dal ricercatore, con l'analisi dei risultati sia prima sia dopo l'intervento.

4- I dati 4:

La ricerca si è svolta presso l'Università di Badji Mokhtar - Annaba, nella Facoltà di Lettere e Lingue, Dipartimento di Italianistica, durante il modulo di comprensione e espressione scritta per una classe di italiano del terzo anno, utilizzando il libro di testo *Progetto italiano 3*. La lingua principale è stata l'italiano, con occasionali usi del francese da parte degli studenti.

Tre studenti, uno con livello basso, uno medio e uno alto, sono stati selezionati per osservare lo sviluppo delle loro capacità di scrittura attraverso le produzioni scritte realizzate dopo l'implementazione della pratica autovalutativa. Lo studio è durato due mesi (novembre e dicembre), con sei ore dedicate alla produzione scritta su tre temi diversi, seguendo il libro di testo e il programma universitario.

Durante le lezioni, l'insegnante ha applicato il modello autovalutativo, guidando gli studenti e fornendo solo gli strumenti necessari per la correzione, intervenendo esclusivamente se necessario. Il ricercatore ha monitorato lo sviluppo della scrittura utilizzando una tabella di correzione, registrando la quantità e il tipo di errori dopo ogni attività.

5- I partecipanti 5:

Tre studenti, di età compresa tra i 20 e i 22 anni, facenti parte di un gruppo di 26 studenti del Dipartimento di Italianistica dell'Università di Badji Mokhtar - Annaba, sono stati selezionati per la ricerca. Avevano studiato l'italiano per cinque anni, raggiungendo il livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER). L'insegnante del modulo era altamente qualificato, con un dottorato di ricerca in didattica dell'italiano come lingua straniera in Algeria, il titolo di MCA e una significativa esperienza nel settore. Durante lo studio, abbiamo osservato che gli studenti selezionati mostravano carenze simili nel loro approccio alla scrittura, sebbene con differenze nelle proporzioni. Dopo aver proposto tre temi differenti - *Lo stress*, *Avere un animale domestico* e *La TV* - seguendo il programma del libro di testo *Progetto italiano 3*, abbiamo analizzato diversi tipi di errori, tra cui: conformità al tema, coerenza e articolazione del pensiero, ortografia, sintassi, grammatica, ricchezza lessicale e lunghezza del testo produttivo.

6- Analisi dei dati 6:

6-1- Sviluppo della scrittura dello studente (A1) durante un periodo di due mesi 6:

Codice dello studente: A1 Gruppo: 01 Età: 22 anni Sesso:Femmina

Tabella 01: Autovalutazione della prima prova produttiva

Tipi di errori	Percentuale: da 00% a 25%	Percentuale: da 25% a 50%	Percentuale: da 50% a 75%	Percentuale: da 75% a 100%
Conformità del tema proposto			X	
Coerenza e articolazione del pensiero		X		
Correttezza ortografica			X	
Correttezza sintattica		X		
Correttezza grammaticale			X	
Ricchezza del lessico		X		
Lunghezza			X	

Commento:

Nell'autovalutazione della prima produzione scritta dello studente A1, abbiamo osservato che egli ha affrontato il tema proposto in modo significativo, sebbene potesse migliorare la precisione e la profondità dell'analisi tematica. La coerenza e la struttura del pensiero hanno mostrato margini di miglioramento, con alcune difficoltà nella sintassi e nell'uso del lessico. Tuttavia, il livello di ortografia e la lunghezza del testo sono risultati accettabili, mentre la correttezza grammaticale è stata comprensibile, pur con spazi per una revisione più approfondita.

Tabella 02: Autovalutazione della seconda prova produttiva

Tipi di errori	Percentuale: da 00% a 25%	Percentuale: da 25% a 50%	Percentuale: da 50% a 75%	Percentuale: da 75% a 100%
Conformità del tema proposto			X	
Coerenza e articolazione del pensiero		X		
Correttezza ortografica			X	
Correttezza sintattica			X	
Correttezza grammaticale			X	
Ricchezza del lessico			X	
Lunghezza			X	

Commento:

Nella seconda autovalutazione della produzione scritta dello studente A1, abbiamo osservato un miglioramento complessivo rispetto alla valutazione precedente. La conformità al tema proposto è stata mantenuta tra il 50% e il 75%, mostrando un approccio più preciso e significativo all’argomento. La coerenza e l’articolazione del pensiero hanno registrato un lieve miglioramento, sebbene potessero ancora essere perfezionate per rendere il testo più fluido. La correttezza ortografica, sintattica e grammaticale è aumentata, situandosi ora tra il 50% e il 75%, indicando una maggiore attenzione alle regole linguistiche. La ricchezza del lessico è migliorata grazie all’uso di termini più appropriati, mentre la lunghezza del testo è rimasta costante tra il 50% e il 75%, evidenziando la capacità dello studente di produrre un volume adeguato di scrittura.

Tabella 03: Autovalutazione della terza prova produttiva

Tipi di errori	Percentuale: da 00% a 25%	Percentuale: da 25% a 50%	Percentuale: da 50% a 75%	Percentuale: da 75% a 100%
Conformità del tema proposto				X
Coerenza e articolazione del pensiero				X
Correttezza ortografica			X	
Correttezza sintattica			X	
Correttezza grammaticale				X
Ricchezza del lessico				X
Lunghezza				X

Commento:

Nella terza autovalutazione della produzione scritta dello studente A1, abbiamo evidenziato un notevole miglioramento su diversi fronti. La conformità al tema proposto è

risultata ora tra il 75% e il 100%, indicando un'analisi più approfondita e precisa dell'argomento trattato. La coerenza e l'articolazione del pensiero hanno raggiunto il 100%, evidenziando un testo ben strutturato e fluido. La correttezza ortografica e sintattica è migliorata, collocandosi tra il 50% e il 75%, mentre la correttezza grammaticale ha raggiunto il 100%, denotando una padronanza completa delle regole grammaticali. La ricchezza del lessico è aumentata, situandosi tra il 75% e il 100%, con l'uso efficace di termini specifici. Infine, la lunghezza del testo è migliorata significativamente, estendendosi tra il 75% e il 100%, evidenziando una capacità consolidata di produrre una quantità adeguata di scrittura.

6-2- Sviluppo della scrittura dello studente (A2) durante un periodo di due mesi 6:

Codice dello studente: A2 Gruppo: 01 Età: 20 anni Sesso:Maschio

Tabella 04: Autovalutazione della prima prova produttiva

Tipi di errori	Percentuale: da 00% a 25%	Percentuale: da 25% a 50%	Percentuale: da 50% a 75%	Percentuale: da 75% a 100%
Conformità del tema proposto		X		
Coerenza e articolazione del pensiero		X		
Correttezza ortografica			X	
Correttezza sintattica			X	
Correttezza grammaticale		X		
Ricchezza del lessico		X		
Lunghezza			X	

Commento:

Per quanto riguarda il caso dello studente A2, che presenta un livello medio, abbiamo riscontrato difficoltà significative durante l'analisi della sua prima autovalutazione. In particolare, abbiamo osservato un problema di conformità al tema, indicativo di difficoltà nel mantenere il focus sull'argomento trattato e nel seguire le istruzioni fornite, compromettendo così la chiarezza e la coerenza del testo. In aggiunta, abbiamo evidenziato difficoltà nella grammatica, specialmente nella coniugazione dei verbi e nell'uso corretto dei tempi verbali, suggerendo una mancanza di padronanza delle regole grammaticali fondamentali, che potrebbe compromettere la comprensibilità e la correttezza generale del testo.

Tabella 05: Autovalutazione della seconda prova produttiva

Tipi di errori	Percentuale: da 00% a 25%	Percentuale: da 25% a 50%	Percentuale: da 50% a 75%	Percentuale: da 75% a 100%
Conformità del tema proposto		X		
Coerenza e articolazione del pensiero			X	
Correttezza ortografica			X	
Correttezza sintattica			X	
Correttezza grammaticale			X	
Ricchezza del lessico		X		
Lunghezza			X	

Commento:

Nella seconda autovalutazione della produzione scritta dello studente A2, abbiamo osservato un miglioramento significativo nella coerenza e nell’articolazione del pensiero, raggiungendo il 75% - 100%. Questo indica una maggiore capacità di strutturare le idee in modo chiaro e organizzato. Tuttavia, abbiamo riscontrato che rimangono sfide nella conformità al tema proposto (25% - 50%) e nella ricchezza del lessico (25% - 50%), suggerendo la necessità di concentrarsi ulteriormente sull’aderenza al tema e sull’arricchimento del vocabolario. La correttezza ortografica, sintattica e grammaticale è migliorata, ma può ancora beneficiare di una revisione più attenta per garantire una comunicazione più efficace e precisa.

Tabella 06: Autovalutazione della terza prova produttiva

Tipi di errori	Percentuale: da 00% a 25%	Percentuale: da 25% a 50%	Percentuale: da 50% a 75%	Percentuale: da 75% a 100%
Conformità del tema proposto			X	
Coerenza e articolazione del pensiero				X
Correttezza ortografica			X	
Correttezza sintattica				X
Correttezza grammaticale				X
Ricchezza del lessico			X	
Lunghezza			X	

Commento:

Nella terza autovalutazione della produzione scritta dello studente A2, abbiamo osservato un notevole miglioramento rispetto alle valutazioni precedenti. La conformità al tema proposto è migliorata, collocandosi tra il 50% e il 75%, a indicare un progresso nell'aderenza alle istruzioni fornite. La coerenza e l'articolazione del pensiero hanno raggiunto il 100%, evidenziando una capacità consolidata di strutturare le idee in modo chiaro e organizzato. La correttezza ortografica e grammaticale si colloca tra il 50% e il 75%, mentre la correttezza sintattica ha raggiunto il 75%-100%, indicando una migliore padronanza delle strutture delle frasi e dei tempi verbali. La ricchezza del lessico è aumentata, attestandosi tra il 50% e il 75%, a indicare un uso più vario e appropriato del vocabolario. Infine, la lunghezza del testo è rimasta stabile tra il 50% e il 75%, mostrando una produzione di scrittura adeguata rispetto ai requisiti del compito assegnato.

6-3- Sviluppo della scrittura dello studente (A3) durante un periodo di due mesi 6:

Codice dello studente:A3Gruppo: 01 Età: 22 anni Sesso:Femmina

Tabella 07: Autovalutazione della prima prova produttiva

Tipi di errori	Percentuale: da 00% a 25%	Percentuale: da 25% a 50%	Percentuale: da 50% a 75%	Percentuale: da 75% a 100%
Conformità del tema proposto		X		
Coerenza e articolazione del pensiero	X			
Correttezza ortografica		X		
Correttezza sintattica	X			
Correttezza grammaticale	X			
Ricchezza del lessico	X			
Lunghezza	X			

Commento:

Nella prima autovalutazione della produzione scritta dello studente A3 emergono notevoli sfide. La conformità al tema proposto, la coerenza e l'articolazione del pensiero, così come la correttezza ortografica, sintattica e grammaticale sono tutte indicate tra lo 0% e il 25%. Questo suggerisce una difficoltà significativa nel mantenere il focus sull'argomento, organizzare le idee in modo chiaro e utilizzare correttamente la grammatica e l'ortografia. La ricchezza del lessico e la lunghezza del testo sono anch'esse segnalate come critiche, indicando la necessità di un sostanziale miglioramento in tutti gli aspetti della scrittura.

Tabella 08: Autovalutazione della seconda prova produttiva

Tipi di errori	Percentuale: da 00% a 25%	Percentuale: da 25% a 50%	Percentuale: da 50% a 75%	Percentuale: da 75% a 100%
Conformità del tema proposto		X		
Coerenza e articolazione del pensiero		X		
Correttezza ortografica		X		
Correttezza sintattica	X			
Correttezza grammaticale		X		
Ricchezza del lessico		X		
Lunghezza		X		

Commento:

Nella seconda autovalutazione della produzione scritta dello studente A3, abbiamo osservato un leggero miglioramento rispetto alla valutazione precedente. La conformità al tema proposto, così come la coerenza e l’articolazione del pensiero, si collocano ora tra il 25% e il 50%, indicando uno sforzo maggiore nel mantenere il focus sull’argomento e nel migliorare la struttura delle idee. La correttezza ortografica e la ricchezza del lessico sono anch’esse migliorate, seppur marginalmente, mentre la correttezza sintattica e grammaticale rimane un punto critico, con punteggi tra lo 0% e il 25%. Infine, la lunghezza del testo è aumentata al 25%-50%, suggerendo una capacità crescente di produrre un volume adeguato di scrittura, sebbene siano ancora necessari ulteriori miglioramenti nella precisione linguistica e nell’organizzazione del pensiero.

Tabella 09: Autovalutazione della terza prova produttiva

Tipi di errori	Percentuale: da 00% a 25%	Percentuale: da 25% a 50%	Percentuale: da 50% a 75%	Percentuale: da 75% a 100%
Conformità del tema proposto			X	
Coerenza e articolazione del pensiero		X		
Correttezza ortografica			X	
Correttezza sintattica		X		
Correttezza grammaticale			X	
Ricchezza del lessico			X	
Lunghezza			X	

Commento:

Nella terza autovalutazione della produzione scritta dello studente A3, abbiamo notato un miglioramento significativo rispetto alle valutazioni precedenti. La conformità al tema proposto si colloca ora tra il 50% e il 75%, indicando una maggiore attenzione nel mantenere il focus sull’argomento. La coerenza e l’articolazione del pensiero rimangono invece tra il

25% e il 50%, suggerendo la necessità di continuare a lavorare sulla chiarezza e sull'organizzazione delle idee. La correttezza ortografica e grammaticale è migliorata, collocandosi tra il 50% e il 75%, mentre la correttezza sintattica è aumentata al 25%-50%. La ricchezza del lessico ha visto un progresso, attestandosi tra il 50% e il 75%, a indicare un uso più vario e appropriato delle parole. Infine, la lunghezza del testo è ora tra il 50% e il 75%, mostrando che lo studente sta riuscendo a produrre quantità adeguate di scrittura. Rimane fondamentale continuare a lavorare sulla precisione linguistica e sull'organizzazione del pensiero per migliorare ulteriormente la qualità complessiva del testo.

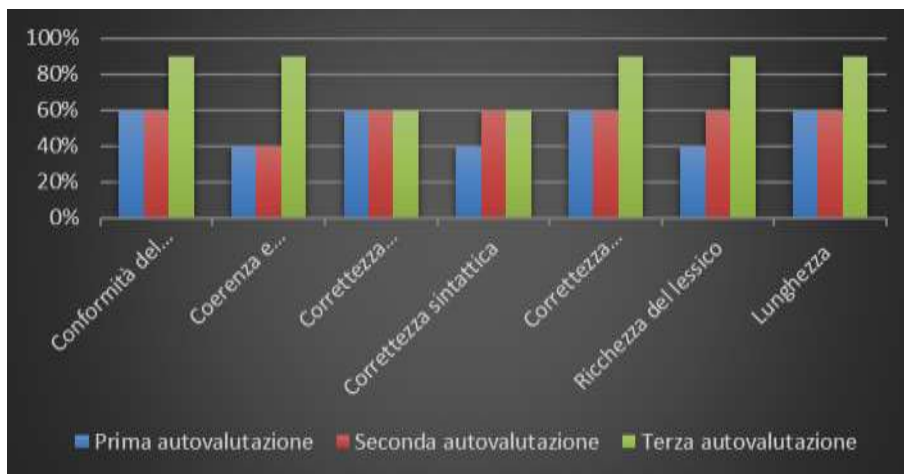


Figura 01: Le tre autovalutazioni dello studente A1

Grafici a barre mostra lo sviluppo della scrittura dello studente A1 dopo le tre prove autovalutative

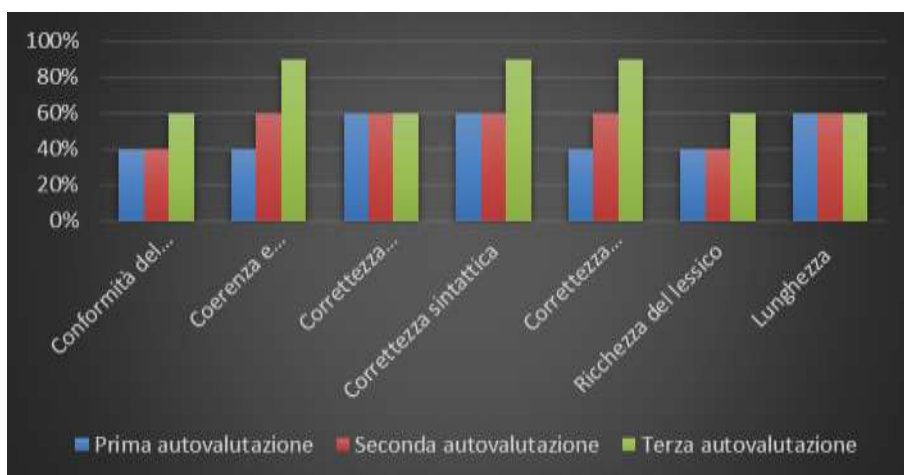


Figura 02: Le tre autovalutazioni dello studente A2

Grafici a barre mostra lo sviluppo della scrittura dello studente A3 dopo le tre prove autovalutative



Figura03: Le tre autovalutazioni dello studente A3

Grafici a barre mostra lo sviluppo della scrittura dello studente A3 dopo le tre prove autovalutative

Commento:

I grafici mostrano un chiaro miglioramento delle competenze di scrittura dei tre studenti dopo le tre autovalutazioni delle loro produzioni scritte. In tutti i casi si osserva un progresso significativo, con incrementi costanti nella qualità complessiva del testo, nell'uso della grammatica e nella coerenza delle idee.

– **Studente A1:** Il grafico relativo allo studente A1 evidenzia una crescita lineare delle capacità di scrittura. Nella prima produzione, la valutazione era relativamente bassa, mentre la seconda e la terza autovalutazione mostrano un netto miglioramento, in particolare nella coerenza del testo e nella struttura delle frasi. La riflessione sulle proprie difficoltà sembra aver avuto un impatto positivo sul progresso complessivo.

– **Studente A2:** Il grafico dei risultati dello studente A2 mostra un miglioramento progressivo. La valutazione iniziale era più bassa, ma già nella seconda autovalutazione si nota una crescita significativa, soprattutto nella varietà del lessico e nell'accuratezza grammaticale. La terza valutazione conferma questa tendenza, suggerendo un buon utilizzo delle strategie di revisione e auto-correzione.

– **Studente A3:** Il grafico che rappresenta le prestazioni dello studente A3 evidenzia un miglioramento evidente tra la prima e la seconda produzione, con una performance più equilibrata nella terza autovalutazione. Ciò potrebbe indicare che lo studente ha raggiunto un buon livello di competenza generale, ma necessita di ulteriori sforzi per consolidare abilità più avanzate, come la coesione del testo e la precisione nei dettagli.

7- Discussione generale 7:

La ricerca sulla produzione scritta ha indubbiamente portato a un miglioramento significativo nelle competenze degli studenti, grazie a un approccio di ricerca-azione che ha messo al centro il rapporto tra la valutazione dell'insegnante e l'autovalutazione degli studenti. L'obiettivo principale di questa ricerca è stato quello di sviluppare un metodo più mirato ed efficace per valutare le competenze scritte degli studenti algerini che apprendono l'italiano come lingua straniera. I principali ostacoli riscontrati durante lo studio sono stati legati alla difficoltà di comprendere e affrontare adeguatamente il tema proposto, un problema che si è rivelato particolarmente complesso per gli studenti, anche a causa delle interferenze linguistiche tra l'arabo, il francese e l'italiano. L'articolazione del pensiero e la correttezza sintattica sono risultate influenzate da queste interferenze, creando una barriera che ha reso difficoltoso l'apprendimento di una scrittura fluente e corretta. In particolare, la corretta gestione della grammatica e l'uso limitato del lessico sono stati identificati come aspetti che necessitano di un miglioramento continuo. La ricerca suggerisce che una pratica scritta più costante, accompagnata da un arricchimento lessicale attraverso la lettura, possa contribuire significativamente a superare queste difficoltà. Gli studenti, infatti, necessitano di una maggiore esposizione alla lingua scritta per ampliare il loro vocabolario e affinare le loro competenze grammaticali.

Nel complesso, la riforma della valutazione della produzione scritta ha contribuito a identificare le principali difficoltà e a suggerire strategie per migliorarle. L'integrazione di autovalutazioni, insieme a valutazioni formali dell'insegnante, ha mostrato di essere un metodo promettente per coinvolgere attivamente gli studenti nel processo di apprendimento e per favorire un miglioramento continuo delle loro competenze scritte. Questo approccio consente di promuovere una maggiore consapevolezza metacognitiva nelle loro capacità di scrittura, stimolando la riflessione su come migliorare la loro produzione e superare le interferenze linguistiche.

Conclusioni:

La sperimentazione condotta nell'ambito della ricerca ha evidenziato che gli strumenti di autovalutazione proposti sono stati non solo facilmente utilizzabili, ma anche efficaci nel migliorare la consapevolezza degli studenti riguardo ai propri punti di forza e di debolezza nelle produzioni scritte. Gli studenti, sebbene abbiano dovuto impegnarsi nell'individuare autonomamente le aree di miglioramento, hanno mostrato un atteggiamento positivo verso

l'integrazione dell'autovalutazione nei percorsi didattici. In particolare, molti hanno espresso interesse nel continuare e ampliare questa pratica, riconoscendo il valore della riflessione sul proprio lavoro e sui propri progressi.

I risultati della sperimentazione mostrano un chiaro miglioramento nelle competenze di scrittura degli studenti. Le autovalutazioni hanno permesso loro di acquisire maggiore consapevolezza degli errori ricorrenti, non solo dal punto di vista grammaticale, ma anche riguardo alla coerenza del pensiero e alla struttura del testo. L'analisi dei progressi tra la prima e l'ultima produzione scritta ha evidenziato in particolare un incremento significativo nella precisione grammaticale e nell'uso di un vocabolario più variegato.

Inoltre, la ricerca ha evidenziato che l'autovalutazione ha avuto un impatto positivo sull'autosufficienza degli studenti nel processo di scrittura, favorendo una maggiore autonomia nell'individuare le aree su cui concentrarsi per migliorare. Questo ha contribuito a incrementare motivazione e fiducia nelle proprie capacità.

In sintesi, i risultati della sperimentazione si sono rivelati promettenti, sebbene ulteriori ricerche siano necessarie per convalidare questi esiti e per esplorare nuovi metodi di valutazione da integrare efficacemente nel percorso di apprendimento.

Bibliografia:

– Libri:

- ANNA ROSA GUERRIERO (a cura di), *Laboratorio di scrittura. Non solo temi all'esame di Stato. Idee per un curriculum*, Quaderni del Giscel, La Nuova Italia, Firenze, 2002, pp. 5-40.
- BARBIER, J. M. (1977). *La valutazione nel processo formativo*. Torino: Loescher.
- CASTOLDI, M. (2016). *Valutare e certificare le competenze*. Roma: Carocci.
- CILIBERTI A., 1994, *Manuale di glottodidattica*, Firenze, La Nuova Italia.
- PALMONARI, A. (2011). *Psicologia dell'adolescenza*. Bologna: il Mulino.
- PASTORE, S. & Beccia, V. (2017). *Valutazione per l'apprendimento*. Milano: De Agostini.

Articoli:

- AJELLO, A.M., CEVOLI, M., MEGHNAGI, S. (a cura di). 2000. « *Indagine Nazionale sui Fabbisogni Formativi nell'Artigianato – Analisi delle competenze e dei percorsi di professionalizzazione* ». *Rapporto di sintesi*, vol. 23. Roma: 3F Photopress.
- CONSOLI, F., BENADUSI, L. 1999. *L'emergenza della metodologia delle competenze nel pensiero teorico e pratico manageriale*. «Osservatorio ISFOL», XX(5-6): 30-89.
- GIULIA PALLONI, Alberto Crescentini, Matteo Pirico', 2021, *L'autovalutazione nei percorsi di scrittura: strumenti e dinamiche relativi*, LMD, Scuola universitaria della Svizzera italiana, p. 73.
- MARIA EMANUELA PIEMONTESE, (2002), Laboratorio di scrittura, *La scrittura: un caso di problem solving*. GISCEL.
- PILLONEL, M., ROUILLER, J., 2001b, *L'auto-évaluation: une pratique prometteuse mais paradoxale*, Educateur, No. spécial 15.
- ROXANE GAGNON, ANNE.M ET JOAQUIM.D, 2014, « *L'évaluation dans la formation à l'enseignement de la production écrite ; l'exemple suisse romand* », *Open edition Journals*, vol. 161-162, p 50-58.
- SADLER, P., & Good, E. (2006). *The Impact of Self- and Peer-Grading on Student Learning. Educational Assessment*. Educational Assessment, Volume 11, Numero 1, pag. 1-31.